

I sistemi informativi sanitari sono una fonte preziosa di dati periodicamente aggiornati relativi alle prestazioni erogate dal servizio sanitario regionale/nazionale.

Tali informazioni offrono un grande potenziale per orientare le scelte su singoli interventi o modelli assistenziali attraverso un monitoraggio continuo in grado di aggiornare le conoscenze sull'efficacia e la sicurezza dei trattamenti disponibili.

La valutazione di rischi e benefici dopo l'immissione in commercio di un nuovo farmaco ad oggi si svolge attraverso le segnalazioni spontanee da parte degli operatori sanitari e/o pazienti, accompagnata dai registri per specifici farmaci e studi osservazionali. Questo approccio è molto importante in quanto le segnalazioni prescindono dagli eventi avversi identificati per lo stesso farmaco durante la sperimentazione clinica e completano il quadro di potenziali rischi dello stesso. Tuttavia, la sorveglianza attiva e la conduzione di studi osservazionali non avvengono in modo diffuso ed esaustivo, e lo sviluppo di un monitoraggio sistematico dell'efficacia e sicurezza, basato su dati di routine provenienti dai sistemi informativi sanitari, offre una valida opportunità di integrazione della sorveglianza attiva con quella passiva a costi contenuti.

I ricercatori della Division of Pharmacoepidemiology della Harvard Medical School stanno sviluppando metodi per una valutazione continua e rapida dei nuovi farmaci e device basati su database multipli.

Nel presente seminario verranno presentati i nuovi approcci di sorveglianza passiva in via di sviluppo negli Stati Uniti, e verranno discussi potenzialità e limiti di una integrazione tra il sistema di sorveglianza attiva attualmente in uso in Italia e la proposta di un sistema basato sui sistemi informativi sanitari.

[Programma](images/stories/pdf/seminario-schneeweiss.pdf)